Giornata delle Famiglie, il tema denatalità: Sorbello, "Applicare quoziente familiare"

E’ dedicata al tema delle tendenze demografiche l’edizione 2023 della Giornata internazionale delle Famiglie, che si celebra oggi. “Ma siamo costretti a parlare paradossalmente di denatalità”, spiega Salvo Sorbello, presidente provinciale del Forum delle associazioni familiari.

“In pochi anni i nati a Siracusa sono scesi da più di 1.150 a meno di 800 all’anno. Occorre quindi intervenire subito – il suo monito – per invertire la tendenza. Se non avverrà in breve tempo, sarà sempre più difficile che possa accadere, perchè questa diminuzione delle nascite è dovuta solo in parte alla spontanea o indotta rinuncia ad avere figli da parte delle coppie. Tra le cause pesano infatti tanto il calo del numero di donne quanto il progressivo invecchiamento della popolazione femminile nelle età convenzionalmente considerate riproduttive”, spiega Sorbello nella sua analisi.

Occhi puntati, allora, sulle politiche familiari. “Il quoziente familiare, deliberato formalmente dal Comune ma mai applicato in concreto, deve essere realmente introdotto per superare un’impostazione di tipo assistenziale. La famiglia non deve quindi essere vista più come il soggetto passivo che riceve i servizi, ma come un generatore di servizi. Basti pensare alla famiglia che decide di tenere presso di sé un anziano per assisterlo: si tratta di un servizio prodotto in casa, dalla stessa famiglia, che quindi ha diritto a un congruo sconto fiscale. Si insedi anche la Consulta comunale della famiglia, già da tempo ufficialmente costituita, per promuovere, insieme alle associazioni ed alla società civile, politiche familiari a sostegno concreto delle famiglie

siracusane”.

Ascensione 2023: scuole chiuse a Floridia il 19 ed il 22 Maggio

Scuole chiuse a Floridia il 19 ed il 22 Maggio. Il sindaco, Marco Carianni ha emesso un’ordinanza con cui dispone, in occasione della Festa dell’Ascensione, la sospensione delle attività didattiche in tutti gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, pubblici e privato. Il motivo è di ordine pubblico. Per consentire lo svolgimento del Palio, infatti, il momento più atteso dai floridiani ed evento principale anche dal punto di vista turistico, viene distribuita la sabbia necessaria per rendere possibile la competizione. Le due giornate indicate sono quelle del venerdì e del lunedì ,essendo le altre, a prescindere, libere da impegni scolastici per bambini, ragazzi e personale.

Tablet al posto dei libri a scuola: disegno di legge di Auteri all'Ars

Non libri di testo ma tablet nelle scuole secondarie. Lo prevede un disegno di legge presentato dal deputato regionale

di Fratelli d’Italia, Carlo Auteri di Fratelli d’Italia, come soluzione al problema degli zaini troppo pesanti. I tablet dovrebbero sostituire in tutto e per tutto i libri. “Ognuno di noi sa quanto riescano a essere pesanti gli zaini dei nostri figli, ogni giorno con tanti libri sulle spalle – dice Auteri – Nel 2023 però è la tecnologia a venirci incontro: con un solo tablet potranno avere tutti gli strumenti che servono per apprendere. Così facendo aiuteremo anche l’ambiente risparmiando tonnellate e tonnellate di carta. Ad averne un beneficio saranno pure le tasche delle famiglie, e non è un dato trascurabile, che non dovranno acquistare libri nuovi ogni anno”. Per il triennio 2023-2025 l’assessorato all’istruzione dovrebbe individuare un numero di scuole-pilota, per promuovere il progetto tablet, analizzarne punti di forza e problemi ed avviare eventuali correttivi perché nel 2026 si possa coprire in maniera quasi totale la popolazione scolastica della scuola secondaria. “Per l’acquisto del tablet, ovviamente – conclude – ho disposto un contributo da dare alle famiglie con Isee al di sotto dei 13.000 euro, perché ognuno possa avere il proprio dispositivo su cui studiare”.

Elezioni, Civico 4 presenta i suoi assessori: chi sono e cosa pensano

La squadra di assessori designati dal candidato a sindaco di Siracusa, Michele Mangiafico si presenta ufficialmente. Il movimento Civico 4 dà voce agli assessori designati, partendo da Silvia Russoniello, 48 anni, ex imprenditrice, laureanda in Scienze Politiche. “Cinque anni fa, sono stata la prima

candidata sindaca donna di Siracusa, poi entrata in consiglio comunale. Questa esperienza mi ha arricchito -racconta- da un punto di vista politico/amministrativo e mi ha fatto amare ancora di più la politica. La capacità e la voglia di "risolvere" i problemi sono stati i miei obiettivi. A luglio 2022 ho aderito a Civico4, ho sempre avuto con Michele Mangiafico, durante la consiliatura, un rapporto di confronto e di rispetto per le proprie idee che mi ha portato, a stimarlo come persona e come politico. In questi anni lui e Civico4 sono stati sempre presenti sul territorio, hanno informato i cittadini su tutti gli atti e le scelte fatte dall'amministrazione uscente. Questa è la politica vera, non quella nata pochi mesi prima delle elezioni, ma in tempi non sospetti, mettersi al servizio dei cittadini ed è la politica che ho sempre attuato durante la consiliatura, portare all'interno del Vermexio la voce e le istanze dei cittadini". Luca Ruaro, 50 anni, avvocato penalista, decide di rientrare a Siracusa a 30 anni dopo a Milano, Vicenza, Siena e Napoli. È tra i fondatori del movimento "Civico4" con Michele Mangiafico. "Per fare le cose bisogna iniziare a farle- il suo motto- E a chi cerca di screditare l'impegno altrui con le solite obiezioni sul "come" fare, opponendo il più delle volte pretestuose obiezioni, rispondo con i requisiti della serietà e dell'etica ma soprattutto con l'assunzione di responsabilità. Chi ben governa, resta; chi mal governa, passa. Questo è il sale della democrazia e della buona amministrazione". Omar Giardina, 57 anni, padre di due figli, è un avvocato civilista e amministrativista con diverse passioni: la musica (pianista ed autore di musiche e testi); gli spettacoli (ideatore,organizzatore, producer, direttore artistico,agente teatrale); lo sport (istruttore di padel della F.I.T.P). "Uno dei miei obiettivi principali -dice – è la realizzazione di una vera e propria cabina di regia che sappia, da un lato programmare con largo anticipo e, dall'altro, mettere in sinergia tutte le manifestazioni ed iniziative di particolare rilievo artistico, culturale, sportivo ed enogastronomico del nostro territorio". Donatella

Lo Giudice, classe ’63, mamma di tre ragazzi, oggi anche nonna. Nella sua vita professionale ha assunto la direzione dell’ufficio di Comunicazione e Marketing dell’azienda di famiglia, nel settore dei sistemi integrati, presente sul territorio internazionale. Nel 2006 porta l’azienda dentro i 100 casi di successo viene chiamata dal Presidente di Eurispes Italia a relazionare alla Camera dei Deputati, insieme ai colleghi, capitani d’impresa, Luca Mantovani (Lockman orologi) e Adriano Federici (gruppo Marconi) che rappresentavano rispettivamente il Centro ed il Nord Italia. Assume in seguito la direzione dell’ufficio Gare e Appalti, oltre che Comunicazione e Mktg di altre aziende private nell’ambito dell’indotto del Petrolchimico di Priolo. Presente in diverse associazioni di volontariato sociale, è stata la prima Presidente Provinciale del Partito Democratico. Assessore allo sviluppo e alle attività produttive della Giunta Marziano, Consulente della prima sindacatura del Sindaco Bufardeci. Coordinatrice cittadina di Italia Viva. “Già nel 2013 opero la scelta di sostenere la lista di Michele Mangiafico spiega Lo Giudice- oggi riaffianco il progetto del Candidato che ritengo essere in assoluto il più competente sotto il profilo amministrativo ancor che politico, come riconoscono perfino i suoi competitors in questa campagna elettorale e come dimostra quotidianamente nel suo impegno per la città mai venuto meno in tutti questi anni” . Fulvio Caschetto, 70 anni, pensionato, già Commissario Capo della Polizia Municipale di Siracusa, corpo nel quale ha militato per 42 anni e 6 mesi. All’interno dell’Amministrazione comunale ha anche svolto il ruolo di Direttore del Cimitero e di Comandante facente funzione. “Chi non ci vota, non sa cosa perde-la sua dichiarazione- perché Civico4 rappresenta la migliore proposta politica e amministrativa esistente sul territorio e Michele Mangiafico la migliore candidatura a Sindaco che la politica siracusana possa esprimere, nasce da un gruppo di persone di varie estrazioni in città e unisce molte diverse sensibilità”. Karima Archane, 36 anni, impiegata presso una struttura ricettiva della Val di Noto, nata in Marocco, rappresentante

dei genitori presso il Consiglio d'istituto della scuola "Falcone Borsellino" di Cassibile. "Credo che la nostra comunità a Cassibile-dice- abbia estremo bisogno di maggiore attenzione per le scuole e per la restituzione di tanti servizi decentrati che sono stati sottratti in questi anni alle nostre famiglie, sia dal punto di vista anagrafico, sia dal punto di vista socio-sanitario, questa è la ragione per cui ho ritenuto importante sposare il progetto politico di Civico4 e di Michele Mangiafico Sindaco". Rosario Basile, 46 anni, papà di un'adolescente. Laureato dal 2005 in Ingegneria Civile, specializzazione Trasporti, presso l'Università degli Studi di Catania. Libero professionista, con esperienza ventennale. Si occupa di progettazione e cantieristica nell'edilizia in generale, operando in Italia e principalmente nella provincia di Siracusa. Esercita la professione di docente di matematica nella scuola secondaria di secondo grado. "L'amore verso la mia città- spiega- mi fa sentire fortemente un impegno etico da mettere a servizio della mia comunità. Utilizzando le competenze che ho sviluppato con professionalità, serietà e onesta. Mio precipuo obiettivo è quello di Riqualificare e Valorizzare le infrastrutture esistenti di pubblica utilità; di Rinnovare e Riorganizzare l'assetto viario della città; di Rigenerare e Creare spazi verdi a servizio dei miei concittadini. Sarebbe bello camminare tra le vie della mia città ed essere profondamente orgoglioso dei suoi progressi in ambito urbano e dei cambiamenti positivi dello stile di vita, fiero di aver preso parte del progetto del Movimento Civico 4." Marco Iannò, 49 anni, Architetto professionista, padre di Marta, laureato nel 2001 a Venezia in "Tutela e recupero del patrimonio storico e culturale". E' stato componente supplente della commissione censuaria dell'agenzia del territorio di Siracusa 2004, componente della commissione o.m.i. (osservatorio del mercato immobiliare) dell'Agenzia del territorio di Siracusa 2003-2005, delegato dall'ordine degli architetti di Siracusa per i rapporti con l'Agenzia del territorio di Siracusa 2005-2006, ha rappresentato diverse associazioni cittadine tra

cui la Lega navale Italiana sez. di Siracusa 2021-2023, Squadrone di Siracusa del I International Yachting Fellowship of Rotarians. 2020, Rotary Club Siracusa Monti Climiti. “Credo fermamente che l’architettura possa avere un impatto positivo sulla vita delle persone e delle comunità; sono convinto che il progetto amministrativo del movimento civico 4 rappresenti un’opportunità importante per la nostra città. La visione di questo progetto, incentrata sulla partecipazione attiva dei cittadini nella vita pubblica e sull’attenzione per l’ambiente e la sostenibilità, è in linea con i miei valori personali e professionali. Credo che l’architettura e l’urbanistica siano discipline fondamentali per la realizzazione di una città più giusta, inclusiva e sostenibile e sono convinto che il progetto amministrativo del movimento civico 4 possa contribuire in modo significativo a questo obiettivo”. “Il mare rappresenta una risorsa naturale preziosa per le città costiere che offre, opportunità di lavoro e attività ricreative come la pesca, la navigazione e lo sport acquatico, lo sport è un’attività fondamentale per la città, può aumentare il carico sociale, migliorare la salute e attirare turisti e appassionati. Gli eventi sportivi possono generare entrate economiche per la città e promuovere la città a livello nazionale e internazionale”. Luisa Ardita, 33 anni, collaboratrice presso uno studio medico professionale, sorella di Eligia Ardita e zia della piccola Giulia, vittime di femminicidio. Oggi Luisa è mamma della piccola Eligia. Dopo la tragedia che ha colpito la famiglia Ardita nel 2015, ha istituito la fondazione “Eligia e Giulia Ardita”. “Mai nessuno-dice Ardita- mi ha dato tale responsabilità, che sento fortemente di portare avanti nelle mie battaglie affinché nessuno possa sentirsi escluso e solo. L’Amministrazione comunale in questi anni è stata assente nei confronti della famiglia Ardita, mi auguro di restituire alla città l’impegno che merita, occupandomi dei servizi sociali sul territorio”.

Pallanuoto. Ortigia-Telimar: domani pomeriggio la sfida per il terzo posto

Una sfida ad altri livelli, anche di adrenalina, da sempre contrassegnata da spettacolo ed equilibrio. Ortigia e Telimar, domani pomeriggio, alle 15.00, con diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ortigia, si ritroveranno ancora una volta una di fronte all'altra, al termine di un'altra stagione diversa nelle sfumature (per i biancoverdi c'è stata la ribalta della finale di Coppa Italia), ma per entrambe molto positiva. In palio, questa volta, c'è il terzo posto finale in campionato. L'Ortigia lo ha ottenuto nella regular season, con tre punti di vantaggio sui palermitani, quarti e protagonisti di un'ottima seconda parte di stagione. Adesso, però, tutto si azzera, perché ciò che conta è arrivare terzi alla fine dei play-off. Chi ci riuscirà potrà assaporare il gusto dell'Europa d'élite, ossia quella Champions League che l'Ortigia ha disputato con onore nel 2021 e che il Telimar vorrebbe vivere per la prima volta. Un obiettivo prestigioso che arricchisce di ulteriori significati questa finale per il 3° e 4° posto, che già di suo è piena di motivazioni e orgoglio. Una sfida che in questi ultimi anni si è giocata tante volte, tra campionato, Coppa Italia ed Euro Cup, con tanti momenti di tensione che hanno incrinato i rapporti tra le tifoserie ma che, per fortuna, ormai fanno e devono fare parte del passato. Nel match tra Ortigia e Telimar lo spazio dovrà essere solo per l'agonismo in acqua e per l'orgoglio di vedere due formazioni siciliane già qualificate in Europa e in lotta per l'accesso alla Champions. Domani primo atto alla "Caldarella", sabato 20 maggio gara 2 a Palermo. Eventuale

gara 3, sabato 27 maggio nuovamente a Siracusa.

Alla vigilia, Christian Napolitano, capitano dell'Ortigia, evidenzia il valore dell'avversario e spiega cosa bisogna fare per riuscire a superarlo: "Contro il Telimar sarà sempre la solita battaglia, una partita combattuta, anche perché è un derby ed entrambe le squadre saranno molto cariche. Noi cercheremo di giocare come sappiamo, pensando al nostro gioco, indipendentemente dall'avversario che abbiamo di fronte. Dovremo avere la testa fredda, essere lucidi, calmi, perché loro sono una squadra ben organizzata, con un grande allenatore. Per me sono i favoriti, in questo momento, visto che nella seconda parte di stagione hanno perso solo due partite. All'inizio hanno faticato, poi si sono ritrovati, hanno degli stranieri forti e un giocatore come Giorgetti, oltre a un portiere che sta parando bene. Dovremo fare la nostra partita ed essere bravi a mantenere alta l'attenzione in tutte e due le gare e nell'eventuale gara 3″.
Il capitano biancoverde mostra il suo fair play e ribadisce l'importanza di questa finale per la pallanuoto siciliana: "Come ho già detto, il passato dobbiamo metterlo da parte. Ormai è lontano e non importa più. La bagarre sportiva deve esserci solo in acqua, una volta finita la partita dobbiamo essere tutti amici. Quello che conta è che due squadre siciliane sono già qualificate alle coppe europee e dobbiamo esserne orgogliosi. Questa finale che vale l'accesso in Champions deve essere prima di tutto una grande festa della pallanuoto siciliana".
A 24 ore dal match parla anche il difensore Simone Rossi, il quale sottolinea gli aspetti tattici e di atteggiamento che l'Ortigia dovrà curare al meglio: "Sarà una partita giocata su 8 tempi, se non addirittura 12, quindi non c'è nulla di scontato. Siamo in casa e abbiamo voglia di fare risultato. Siamo arrivati terzi e questo non deve farci sentire di avere la vittoria in tasca, ma anzi deve darci grosse responsabilità. Domani dovremo dare il massimo in ogni fase, essere cinici davanti e approfittare delle occasioni che

avremo, cosa che non abbiamo fatto nell'ultimo periodo, soprattutto in superiorità numerica. Loro preparano molto bene sia l'uomo in più sia l'uomo in meno, quindi sarà un match molto delicato sotto questo punto di vista. La partita del girone di ritorno, giocata a Nesima, non fa fede. Lì abbiamo avuto molte occasioni per chiuderla prima e non siamo stati capaci di farlo, ma loro adesso sono nel momento migliore della stagione, il loro campionato è stato un crescendo, pertanto dovremo essere bravi nel non subire il loro ritmo e anzi imporre il nostro, cercando di essere ordinati e cinici in avanti".
"Il fatto che sia un derby – conclude Rossi – potrebbe creare un po' di tensione in più, ma siamo due formazioni ormai rodate, che sono arrivate ai play-off in maniera ottimale. Loro hanno incontrato il Recco e quindi hanno avuto meno possibilità di esprimere gioco, mentre noi contro il Brescia abbiamo avuto le nostre difficoltà, ma siamo riusciti a dargli filo da torcere in alcuni momenti. Sicuramente, sul piano mentale stiamo bene, siamo pronti per questo impegno".

Incidente sul lavoro, operaio cade da ponteggio nella zona industriale

Un operaio è caduto da un ponteggio mentre lavorava in quota, in un cantiere all'interno dello stabilimento Versalis. Un volo di alcuni metri, concluso sull'asfalto. Immediati i soccorsi, con l'operaio trasportato in codice rosso in ospedale a Siracusa.
L'uomo non è in pericolo di vita. Ha riportato una frattura ad una gamba e una ferita alla mano, ma se la caverà.

La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta, sequestrata l’area di cantiere dove è avvenuto l’incidente sul lavoro. Indagini affidate alla Polizia di Stato.
La scorsa settimana, in un’azienda metalmeccanica di contrada Targia, un operaio 31enne ha perduto la vita, schiacciato da una pesante lastra in ferro.
I sindacati tornano a chiedere maggiore attenzione sul tema della sicurezza sul posto di lavoro.

La prima standing ovation è per Medea: una ispirata Marinoni in uno scontro di emozioni

La prima standing ovation della stagione è per Medea di Euripide diretta da Federico Tiezzi, nella traduzione di Massimo Fusillo. E non poteva essere diversamente: difficile trovare qualcosa fuori posto, nella profonda (anche nell’uso degli spazi) messa in scena che beneficia straordinariamente di una ispirata Laura Marinoni/Medea che contagia l’intero cast.

Tra versioni di parte, scontri, stratagemmi, giochini psicologici e vendette, lo scontro tra le forze contrapposte trova perfetta incarnazione in Medea/Marinoni e Giàsone/Alessandro Averone, opposti ai due estremi del tavolo “borghese” al centro di una scena in bianco e nero, con spazio per l’onirico e l’inconscio affidato al riflesso di una pavimentazione a specchio (scene di Marco Rossi).
Tra coccodrilli e conigli (in maschera) applausi convinti per

Debora Zuin (Nutrice), Riccardo Livermore (Pedagogo), Roberto Latini (Creonte), Alessandro Averone (Giasone), Luigi Tabita (Egeo), Sandra Toffolatti (Il Nunzio) e ancora Francesca Ciocchetti (prima corifea) e Simonetta Cartia (prima coreuta e direttrice del coro). Il coro accompagna tutta l'azione con continui ingressi ed uscite, canti e coreografie. E' formato da Alessandra Gigli, Dario Guidi, Anna Charlotte Barbera, Valentina Corrao, Valentina Elia, Caterina Fontana, Francesca Gabucci, Irene Mori, Aurora Miriam Scala, Maddalena Serratore, Giulia Valentini e Claudia Zappia. Nel coro anche gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico: Jacopo Sarotti, Alberto Carbone Carlo Alberto Denoyè, Sebastiano Caruso, Moreno Mondì, Andrea Bassoli, Alessandra Cosentino, Gaia Cozzolino, Sara De Lauretis, Lorenzo Ficara, Leonardo Filoni, Ferdinando Iebba, Althea Mara Luana Iorio, Denise Kendall-Jones, Domenico Lamparelli, Federica Leuci, Emilio Lumastro, Arianna Martinelli, Alice Pennino, Edoardo Pipitone, Mariachiara Signorello. Impreziosiscono il motore dell'azione ed il risultato finale è un'opera che facilita la riflessione e sorprende per emozione.
"Ho impostato la tragedia non come una rappresaglia individuale – spiega il regista Federico Tiezzi, alla sua seconda regia a Siracusa dopo l'Ifigenia in Tauride del 2015 – ma come uno scontro fra due diverse concezioni della forza. Uno scontro fra una società arcaica e una società post industriale. Tra Ordine e Disordine. Medea è un campo di forze, dove si scontrano due modalità della violenza".
I costumi sono di Giovanna Buzzi e trovano nei tre abiti di Medea perfetta sublimazione tra colori e sentimenti. il disegno luci di Gianni Pollini, maestra del coro è Francesca Della Monica, arrangiatore coro e voci è Ernani Maletta. Le musiche originali del coro e del prologo sono state composte da Silvia Colasanti con la collaborazione del Coro di voci bianche del Teatro dell'Opera di Roma.

Il ministro Urso in Isab: "Con orgoglio qui, ora sostegno per la transizione energetica"

Pochi giorni dopo il closing della trattativa con Lukoil ed il passaggio a Goi Energy, il ministro delle Imprese Adolfo Urso si è recato oggi in visita negli impianti Isab di Priolo. “Ho incontrato i lavoratori e i dirigenti della raffineria e posso dire con orgoglio: ce l’abbiamo fatta. E’ un giorno speciale”, ha detto ricordando le attenzioni del governo lungo tutti i caldi mesi di trattativa.
Poi l’annuncio: “presto in Consiglio dei Ministri un provvedimento per lanciare la transizione nel della raffinazione del nostro Paese. Sarà un anno importante – ha proseguito il ministro – perchè l’Italia sarà presto presidente di turno del G7 e sotto la nostra presidenza dimostreremo di essere paese industriale capace di seguire la transizione ecologica in cui l’Europa impegnata”.
Il primo provvedimento dovrebbe essere una legge quadro per aiutare le imprese nella riconversione degli impianti e delle produzioni, come anticipato dal ministro Urso durante l’assemblea degli industriali siracusani “Proporremo la creazione di un fondo sovrano che investa sulle filiere del made in Italy con normative che ci consentano di affrontare la sostenibilità delle imprese”, ha aggiunto puntato alla Sicilia come distretto di eccellenza per energia e tecnologie.

Il presidente di Confindustria, Bonomi: "Polo di Siracusa centrale hub energetico italiano"

La zona industriale di Siracusa può essere grande protagonista “per fare dell’Italia un hub energetico e strategico per l’Europa e tutto l’Occidente”. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, nel suo intervento video durante l’assemblea dell’associazione degli industriali di Siracusa a cui ha partecipato anche il ministro Adolfo Urso.
“Quello che è stato definito il nuovo ‘Piano Mattei’ per l’Italia parte proprio da qua. Occorrono investimenti infrastrutturali seri che colleghino la Sicilia, dentro e fuori, con progetti collegati ai grandi corridoi europei e non cattedrali nel deserto”, ha aggiunto ancora il presidente Bonomi. Ed è un passaggio che sembra rafforzare la volontà del governo di realizzare il ponte sullo Stretto.

Autobus "spariti", da lunedì ci pensa Sais: i suoi mezzi per coprire corse ex Ast

saltate

Arriva la soluzione alla lamentata “sparizione” degli autobus urbani a Siracusa, in questa fase di passaggio del servizio da Ast a Sais. Con una accelerazione rispetto ai tempi inizialmente previsti, sarà il gestore subentrate (Sais) a mettere su strada dal 15 maggio i mezzi che possano garantire le linee nel frattempo abbandonate per vari motivi da Ast, ormai in uscita da Siracusa e purtroppo vittima di una pesante crisi economica.
“Riprendono le corse urbane in città e per le frazioni di Cassibile e Belvedere”, recita una nota diffusa da Palazzo Vermexio. Nello specifico, saranno coperte le linee 1,2,3,4,12,21/22,23 e 25 con gli stessi percorsi e fermate seguite da Ast. Da giugno, invece, dovrebbero diventare operativi i nuovi tracciati “a colori” presentati nelle settimane scorse dal Comune di Siracusa.